



Bolzano, 25/10/2022

VOTO **“Passare all’ora legale”**

È in seguito ad una tradizione iniziata in Gran Bretagna nel 1916, che durante la notte dell’ultimo sabato di ottobre dobbiamo puntare le lancette dell’orologio un’ora indietro.

Le voci critiche si accendono sia tra coloro che vorrebbero mantenere l’ora solare tutto l’anno, sia tra coloro che preferirebbero l’ora legale per 365 giorni.

A livello sovranazionale, nella primavera del 2019 il Parlamento Europeo ha approvato una soluzione, peraltro con l’84% di voti favorevoli, prevalentemente dei Paesi del Nord Europa.

Stando ai dati raccolti dall’economista Azzura Rinaldi, con un incremento dei prezzi dell’energia elettrica pari al 59% attualmente e un’inflazione che galoppa verso il 9% il nostro Paese e anche l’Alto Adige Südtirol rischiano una congiuntura esplosiva e se fino adesso si è puntata l’attenzione sull’offerta, ossia sulle compagnie che producono e vendono energia, la necessità di risparmiare nei consumi, ci porta a dover essere attenti anche alla domanda.

Sempre in base alle ultime indagini di mercato sono 4.700.000 gli italiani che non hanno pagato una o più bollette negli ultimi 9 mesi e 3.000.000 hanno dichiarato che se il prezzo dell’energia continuasse ad aumentare, potrebbero non riuscire a far fronte al pagamento delle prossime.

La SIMA, Società Italiana di Medicina Ambientale ha proposto al Governo precedente di mantenere l’ora legale per tutto l’anno, considerando che nei 7 mesi dell’anno in cui è in vigore l’ora legale sono stati risparmiati 420 milioni di Kilowattora, pari a 190 milioni di euro, che corrispondono al fabbisogno annuo di 150.000 famiglie.

Sempre secondo la SIMA se il Governo decidesse di prorogare l’ora legale di un altro mese, le famiglie e le imprese potrebbero risparmiare circa 70 milioni di euro.

Se si conservasse l’ora legale per il 2023, stando ai dati del Centro Studi di Conflavero Pmi, si risparmierebbero fino a 2,7 miliardi di euro sui consumi di elettricità, oltre al fatto che si taglierebbero le emissioni di circa 200.000 tonnellate all’anno.

Alcune riserve ai vantaggi vengono poste perché l’ora che si guadagna la sera, si perderebbe la mattina, ma è indiscutibile il fatto che sono di più le persone che consumano energia alla sera alle 20:00, rispetto a quante ne consumano alle 5:00 della mattina, anche in un territorio come il nostro che vive sì di agricoltura, ma soprattutto di turismo.

Gruppo consiliare Partito Democratico - Liste civiche / Demokratische Partei – Bürgerlisten
Piazza Silvius Magnago, 6 - 39100 Bolzano
Email: partito democratico@consiglio-bz.org - Tel: 0471 946 401



In merito a quanto sopra,

il Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano impegna il Parlamento italiano e il Governo

- a) Ad introdurre a partire dal 2023 l'ora legale per tutto l'anno, in modo da permettere i risparmi sia sul consumo di energia, sia sulle emissioni, consentendo quindi alle imprese e alle famiglie di contare su minori costi delle bollette.

Consigliere Provinciale
Sandro Repetto

Cons. Diego Nicolini